



Comunicato sindacale ANSALDO BREDA

Il giorno 5 giugno si è svolto l'incontro tra Ansaldo Breda e le Segreterie di Fim, Fiom, Uilm ed il coordinamento nazionale del Gruppo.

L'Amministratore delegato ha illustrato la scelta del Belgio e dell'Olanda di cancellare il contratto di fornitura di 19 treni; 3 per il Belgio e 16 per l'Olanda, quest'ultimi già prodotti e consegnati in loco. La Uilm considera questa scelta scorretta ed inaccettabile, tanto più che la comunicazione è stata data attraverso una conferenza stampa.

Ansaldo Breda è una società che da oltre 100 anni produce treni sicuri che viaggiano a 350 km orari, infatti ai 16 treni che sono stati già consegnati all'Olanda sono state riconosciute le certificazioni di qualità e sicurezza dalle due Agenzie di competenza in Olanda la "NO Boll OY DSRegistras e in Belgio la "Bergarnil.

Questo grave atto compiuto dagli olandesi e belgi è anche frutto di un sistema Paese Italia disattento e distratto dove le scelte del Governo non aiutano l'industria, le Ferrovie fanno scelte autonome. Il risultato è che l'industria si trova abbandonata a se stessa, pur essendo un settore così importante che occupa 40 mila addetti. Al contrario negli altri paesi europei questo non accade; l'industria viene aiutata e protetta dal proprio Governo.

Alla luce di questi fatti chiediamo:

- al Governo di convocare la parte sindacale e aziendale per delineare un piano di strategia industriale che punta a difendere e rilanciare un settore industriale così importante per l'Italia.
- a Finmeccanica scelte più incisive per la salvaguardia di Ansaldo Breda.

L'incontro con l'azienda è stato programmato per fine giugno per fare il punto sull'evoluzione della disdetta del contratto da parte del Belgio e dell'Olanda.

Invitiamo le strutture di Fim, Fiom, Uilm ad informare i lavoratori sulla grave situazione che si è creata e coinvolgere tutte le istituzioni locali sulla questione 'Ansaldo Breda'.

Uilm Nazionale

Roma, 6 giugno 2013